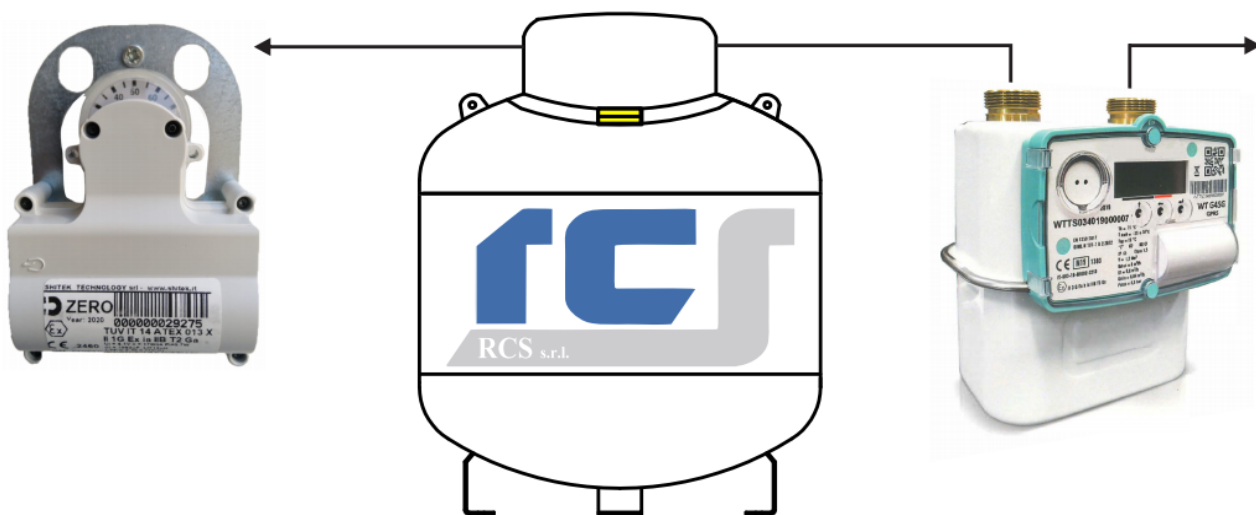




SERBATOIO GPL 4.0



Con la nostra certificazione,
recuperi il 50% a fondo perduto!!!



La RCS SRL negli anni...

- **2010**: Fondazione RCS srl;
- **2011**: Lino il bombolino 295 lt;
- **2012**: Lino 145 lt;
- **2013**: Torrini per serbatoi da interro;
- **2014**: Lino 575 H, il più piccolo serbatoio asse orizzontale;
- **2015**: Cappellotto per serbatoio fuori terra con nuovo design;
- **2016**: Cappellotti colorati;
- **2017**: Lino 750 lt verticale, alternativa al classico 1000 lt;
- **2018**: 1000 Lino, un serbatoio di diametro 1000 mm e una larghezza di 147 cm appena;
- **2019**: Lino 575 lt verticale, serbatoio di diametro 1000 mm;
- **2020**: **...Il Serbatoio GPL 4.0**



La RCS, azienda dinamica e in costante innovazione, anno dopo anno, sia grazie alla sua quarantennale esperienza sia attraverso incessanti attività di ricerca, ha realizzato numerose novità nel settore del Gpl, ottenendo ben 14 brevetti a livello nazionale e comunitario.

Dalle conoscenze acquisite e dall'analisi delle esigenze dell'utenza, è nata la volontà di sviluppare prodotti in sintonia con il futuro dell'industria : la tecnologia IoT (Internet of Things: acronimo di Internet delle cose: gli oggetti si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto che comunicano dati su se stessi e permettono di accedere ad informazioni aggregate da parte di altri).

Anche il serbatoio diventa intelligente: parliamo di automazione, maggiore flessibilità, aumento dell'efficienza.

Ecco la novità del 2020: il serbatoio gpl 4.0!

E non è tutto! Con la nostra certificazione, il prodotto rientra nel piano Nazionale di Transizione 4.0

Ecco di seguito i commi l'articolo 1, commi da 1054 a 1058, della Legge di Bilancio 2021:

- "1054. Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro, nonché investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla medesima legge n. 232 del 2016, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 10 per cento del costo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni. La misura del credito d'imposta è elevata al 15 per cento per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- 1055. Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro, nonché investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla medesima legge n. 232 del 2016, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 6 per cento.
- 1056. Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 50 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 30 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro, e nella misura del 10 per cento del costo, per la quota di investimenti

- 1057. Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi indicati nel l'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 40 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 20 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro, e nella misura del 10 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.
- 1058. Alle imprese che effettuano investimenti aventi ad oggetto beni compresi nel l'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 20 per cento del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza. “

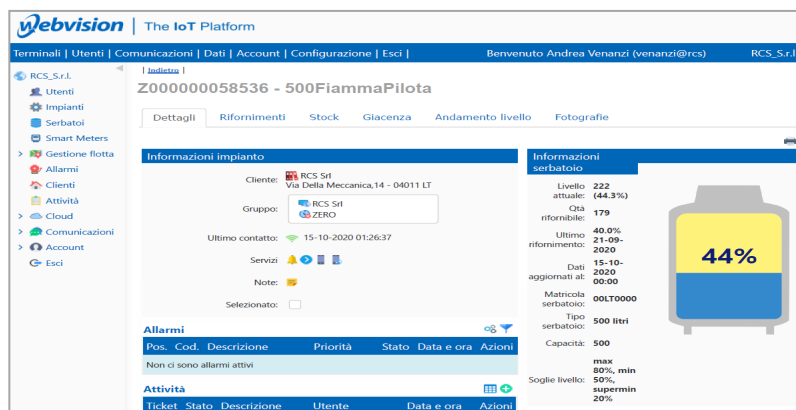
Il serbatoio gpl 4.0 è l'insieme di:

⇒ Un **nostro serbatoio (1)** fuori terra o da interro;

⇒ Un indicatore di livello elettronico, anche detto **Smart level (2)**, dotato di SIM dati e gestibile da remoto tramite una pagina web e/o un'applicazione, la quale, a sua volta, permette di impostare degli avvisi a discrezione dell'utente;

⇒ Un contatore, anche detto **Smart meter (3)**, il quale registra e trasmette i dati in tempo reale, tramite un SIM dati, su una pagina web e/o un'applicazione, permettendo così un controllo sui consumi. Inoltre nel contatore è presente un'elettrovalvola con controllo da remoto che permette di bloccare la fornitura di GPL in caso di morosità o guasto sulla linea;

Un'**applicazione (4)** e/o **pagina web (5)**, gestibili da remoto, nel quale vengono riportati i dati del serbatoio, la geolocalizzazione, il livello del gpl, eventuali allarmi in caso di malfunzionamento e soprattutto visionare se ci sono stati eventuali scarichi non autorizzati.



Il Serbatoio Gpl 4.0 è certificato e brevettato!



RCS SRL con Unico Socio

Sede Legale

Via dei Cappuccini 24 - 04100 - Latina

Sede Operativa

Via della Meccanica 25 - 04011 - Aprila

Telefono: +39 06 9273 1750

E.-mail: info@erreciesse.it

Visita il nostro sito web
www.erreciesse.it

